

30 giugno 2026

Ricordo dell'editore Enzo Terzi

Enzo Terzi è stato una figura atipica nel panorama editoriale italiano: un intellettuale, editore e autore che ha scelto di vivere e operare in Grecia.

Nato a Firenze nel 1955, ha compiuto studi umanistici presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, orientandosi in particolare verso la storia moderna e la storia del teatro. Negli anni Settanta collaborò come giornalista culturale con il quotidiano "Nazione Sera", occupandosi di spettacolo teatrale. La passione per il teatro lo portò a seguire da vicino l'attività di Gabriele Salvatores e successivamente quella di Ariane Mnouchkine a Parigi.

Dopo collaborazioni con importanti realtà editoriali e culturali italiane, nel 1995 fondò la casa editrice ETP Books, che sarebbe divenuta il principale progetto della sua vita professionale. Nel corso degli anni sviluppò una specializzazione particolare nella divulgazione storica, artistica e letteraria, con attenzione ai rapporti culturali tra Italia e Grecia.

Nel 2008 si trasferì stabilmente ad Atene: una scelta controcorrente, maturata proprio nel periodo della grave crisi economica greca. Da lì costruì un catalogo internazionale, pubblicando opere in più lingue e promuovendo autori italiani e greci.

La Grecia non fu per lui soltanto un luogo di residenza, ma un'autentica passione intellettuale. Nei suoi scritti e nelle sue iniziative editoriali cercò costantemente di spiegare la storia, la cultura e le contraddizioni della società greca contemporanea al pubblico italiano.

Tra le sue opere più note vi è il libro *Da Pericle a Papadimos*, nel quale intreccia esperienza autobiografica e riflessione storica sulla vicenda greca moderna, osservata dall'interno durante gli anni della crisi economica.

Successivamente promosse la rivista culturale *Periptero*, concepita per rendere accessibile al grande pubblico il patrimonio letterario, filosofico, artistico e storico della Grecia.

Ebbi modo di conoscerlo e di collaborare con lui in molteplici iniziative culturali, apprezzandone non soltanto le qualità professionali, ma anche la rara capacità di costruire relazioni fondate sulla stima reciproca, sul dialogo e sull'amicizia.

Enzo è stato una persona indipendente, poco incline alle mode culturali e alle logiche paludate. Era animato da una forte curiosità storica, da un sincero amore per il Mediterraneo e dalla convinzione che l'editoria dovesse essere anzitutto uno strumento di dialogo tra popoli e culture.



Con lui ho lavorato a diversi progetti culturali, anche nella mia qualità di Presidente della Società Filellenica Italiana e della Lectura Dantis Metelliana, oltre che di studioso di diritto pubblico.

Fra le iniziative che ci hanno maggiormente unito ricordo con particolare gratitudine la pubblicazione del volume *Dante e la Grecia*, che raccoglie gli atti di un importante convegno internazionale svoltosi nel 2021 fra Grecia, Cipro e Italia (Bari, Salerno, Milano e Ravenna), e quella dell'opera collettanea *Citar Dante*, che ha visto il contributo di dantisti operanti presso università, accademie e istituzioni culturali di tutto il mondo.

Un ulteriore momento di intensa collaborazione fu rappresentato dal Convegno internazionale *Grecia e Italia 1821-2021. Due secoli di storie condivise*, promosso ad Atene dal 31 maggio al 3 giugno 2023 per iniziativa di Enzo Terzi, della Società Filellenica Italiana e dell'Associazione Italiana Amici di Leros. L'iniziativa vide, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Atene, la partecipazione di oltre settanta relatori altamente qualificati e si articolò in tre sezioni tematiche. Ebbi l'onore di ricoprire, in quella occasione, il ruolo di direttore scientifico della sezione dedicata agli studi costituzionali. Gli atti del convegno furono presentati contestualmente al suo svolgimento, cosa rara di cui Enzo era particolarmente orgoglioso.

In tutte queste esperienze Enzo mise a disposizione la propria competenza editoriale con passione, generosità e straordinaria dedizione, contribuendo in modo decisivo alla riuscita dei progetti.

Enzo Terzi è stato un editore-artigiano: la sua forza non stava tanto nella ricerca della visibilità quanto nella capacità di trasformare idee, testi e progetti scientifici in oggetti editoriali concreti. Era insieme autore, grafico, impaginatore, curatore e organizzatore. Per molti anni ha seguito personalmente l'intero processo produttivo dei libri e delle riviste, una caratteristica sempre più rara nell'editoria contemporanea.

Così, anche per *PasSaggi Costituzionali*, il suo contributo è stato molto più ampio di quello normalmente attribuibile a un editore.

Fin dalle prime annate della Rivista, pubblicata dalla ETP Books, il suo nome compare costantemente nella grafica e nell'impaginazione dei volumi. Le copertine, l'identità visiva della Rivista, il lavoro editoriale di assemblaggio dei contributi scientifici portano la sua impronta.

Enzo apparteneva a quella categoria di uomini di cultura che lavorano prevalentemente dietro le quinte, ma senza i quali molte iniziative scientifiche e editoriali non avrebbero mai trovato una forma stabile e duratura.

A lui va il pensiero grato mio personale e di tutta la comunità umana e scientifica di *PasSaggi Costituzionali*.

Da questo numero la Rivista diventa esclusivamente una pubblicazione *on line*. Cambia il supporto materiale, ma non la memoria delle sue origini. L'impronta che Enzo Terzi ha lasciato nei primi cinque anni della storia di *PasSaggi Costituzionali* resterà parte integrante della sua identità e del suo patrimonio culturale.



Per questo il suo ricordo continuerà ad accompagnarne il cammino, come accade per tutte quelle persone che, pur lavorando lontano dai riflettori, finiscono per diventare parte essenziale di una storia collettiva.

Alla sua compagna, Rea, giunga l'abbraccio affettuoso e riconoscente mio personale e dell'intera comunità di *PasSaggi Costituzionali*.

Marco Galdi

Segretario della Rivista